



Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: MAX020597
Denominazione: Flatting Imbarcazioni

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Vernice trasparente per legno

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49
Località e Stato: 20026 Novate Milanese MI
ITALIA
tel. (+39)199119955
fax (+39)199119977

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a (+39) 199119955
dal Lunedì al Venerdì
9:00-12:30 14:00-17:30

Indirizzo e-mail tecnico competente: info-sds@materispaints.it

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
SALE DI PIOMBO DI ACIDI ORGANICI	0,25<= C <0,35	T R61 T R62 Xn R20/22 R33 N R50/53 Carc. Cat. 1 3 Note A E
<i>Numero C.A.S.</i> 68603-83-8 <i>Numero CEE</i> 271-675-9 <i>Numero INDEX</i> 082-001-006		
NAFTA PESANTE (PETR.) HYDROTREATING	29,00<= C <34,00	Xn R65 R10 R66 Note H 4 P
<i>Numero C.A.S.</i> 64742-48-9 <i>Numero CEE</i> 265-150-3 <i>Numero INDEX</i> 649-327-00-6		

**Flatting Imbarcazioni****XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Numero C.A.S. 1330-20-7
Numero CEE 215-535-7
Numero INDEX 601-022-00-9

2,90 ≤ C < 4,00

Xn R20/21
Xn R65
Xi R38
R10
Note C

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli**3.1 Classificazione della sostanza o del preparato**

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Frase R: 10 - 66 - 67

3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autospiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

**Flatting Imbarcazioni****6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.**

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere il materiale versato ed eliminare il residuo con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Per spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

NAFTA PESANTE (PETR.) HYDROTREATING
. TLV TWA 1200,000 mg/m3 ACGIH

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
. TLV TWA 221,000 mg/m3 Pelle
. TLV STEL 442,000 mg/m3 Pelle

1-METOSI-2-PROPANOLO
. TLV TWA 375,000 mg/m3 Pelle
. TLV STEL 568,000 mg/m3 Pelle

L'uso e la scelta dei mezzi di protezione è determinato dal rischio del prodotto, dalle condizioni di lavoro, dal tipo di lavorazione. In generale occorre munirsi di guanti, tuta da lavoro e occhiali protettivi. Protezione della respirazione: dove le concentrazioni in aria possono eccedere i limiti di esposizione indicati in questa sezione occorre indossare maschera facciale con filtri combinati antigas antipolvere (EN136, EN140 EN145 per le maschere e EN 149 EN143 per la scelta dei filtri). Protezione mano: si raccomanda di indossare guanti resistenti agli agenti chimici usati. Si sono avuti buoni riscontri con guanti in nitrile (EN420 e EN374 per requisiti generali e tipi di guanti). I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavarsi le mani a fine lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Vari
Odore	Di idrocarburi
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Scarsamente solubile in acqua. Solubile in solv. idrocarburici.
Viscosità	50s ISO cup 6
Densità Vapori	>1
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	41 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	0,21 kPa (20°C solv. idrog.)
Peso specifico	0,900 Kg/l
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	400,00 g/litro

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. È biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile).

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi al calore e può reagire con ossidanti e acidi forti. Dovrebbe essere biodegradabile, come lo è l'acetato. L'acciaio inossidabile è adatto, ma non il rame e l'alluminio.

2-BUTANONOSSIMA: per decomposizione termica, che può comportare anche un decorso esplosivo, si hanno ossidi di carbonio e di azoto e metilettilchetone; reagisce violentemente con gli ossidanti forti e con gli acidi. Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC) con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle che si manifesta con secchezza e screpolature.

Xileni: azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

1-metossi-2-propanolo e acetato corrispondente: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. Il limite di esposizione consigliato è di 100 ppm per le 8 ore. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi (per maggiori dettagli si veda INRS, Fiche toxicologique n. 221).

Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo. Test di genotossicità in vitro su animali sono risultati negativi. Nessun effetto importante negli studi sulla riproduzione animale. I seguenti dati sperimentali confermano che la sostanza non risulta nemmeno nociva: DL50/orale ratto = 7900 mg/kg; CL50/inalazione ratto/4 ore = 55,2 mg/l (Fiche Toxicologique n. 221).

12. Informazioni ecologiche

L'acqua ragia minerale dearomatizzata tende a ripartirsi quasi esclusivamente nell'aria, dove si fotodegrada. La piccola parte che rimane nell'acqua tende a depositarsi sul fondo e a biodegradarsi: non c'è quindi bioaccumulo nel pesce. Nel terreno la sostanza rimane assorbita e pertanto non riesce a raggiungere le eventuali falde sotterranee.

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	3	UN:1263
Packing Group:	III	
Etichetta:	3	
Nr. Kemler:		
Nome tecnico:	Pitture	

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	3	UN:1263
Packing Group:	III	
Label:	3	
EMS:	F-E, <u>S-E</u>	
Proper Shipping Name:	Paints	

Trasporto aereo:

IATA:	3	UN:1263
Packing Group:	III	
Label:	3	

Cargo:

Istruzioni Imballo: Quantità massima:

Pass.:

Istruzioni Imballo: Quantità massima:

15. Informazioni sulla normativa

Simboli di pericolo: Nessuno

R10	INFIAMMABILE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHIZIONE E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
S 2	CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
S16	CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
S23	NON RESPIRARE I VAPORI
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S36/37	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
S46	IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S51	USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Contiene:

Flatting Imbarcazioni

SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI
2-BUTANONOSSIMA

Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria, a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Vernici ed impregnanti per legno per finiture interne/esterne.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 500 (2007) - 400 (2010) VOC del prodotto : 400,00

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R61	PUO' DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.
R62	POSSIBILE RISCHIO DI RIDOTTA FERTILITA'.
R20/22	NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R33	PERICOLO DI EFFETTI CUMULATIVI.
R65	NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R10	INFIAMMABILE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials -7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità

le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla precedente revisione ai capitoli: 01-02-03-15.